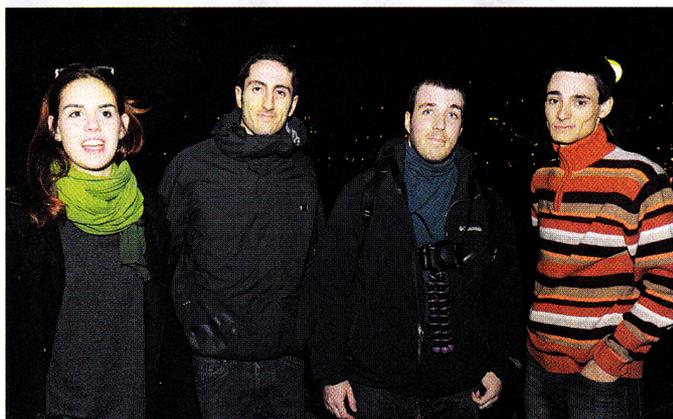


EROI PER CASO

Quattro giovani stranieri hanno salvato la vita ad un pensionato di 83 anni che stava annegando nelle acque del lago circostanti il Tempio Voltiano. Tre amici spagnoli ed un francese stavano passeggiando in riva al lago, di sera, quando hanno notato un corpo umano galleggiare. Pierre, francese, non ha esitato a tuffarsi e a tentare di trarlo a riva, mentre gli amici chiamavano i soccorsi.

Anche i carabinieri, intervenuti subito, si sono complimentati per la prontezza e il coraggio dei quattro ragazzi.

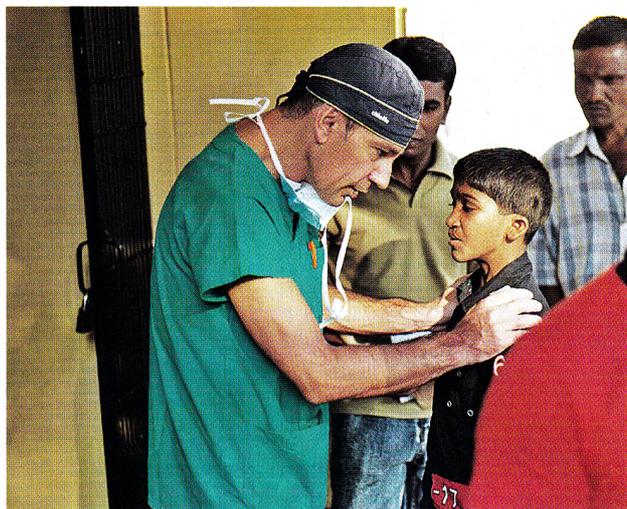


VOLONTARI PER UN SORRISO

Medici di diverse specialità ed infermieri si prestano gratuitamente durante un week end al mese, oltre l'orario di lavoro, per "Un sorriso per tutti", progetto di cure odontoiatriche a favore di bambini disabili ed adulti con disagi psichici.

Il progetto è coordinato dall'Unità Operativa di Chirurgia maxillo facciale dell'ospedale Sant'Anna, con il contributo organizzativo della sezione comasca dell'Associazione Progetto Sorriso nel mondo, presieduta da Andrea Di Francesco, responsabile della Chirurgia maxillo facciale dell'ospedale di San Fermo della Battaglia.

Gli operatori coinvolti sono circa cinquanta. «In un momento caratterizzato dai tagli e dalla crisi - ha detto il direttore sanitario del Sant'Anna, Giuseppe Brazzoli - queste persone mettono a disposizione gratuitamente tempo e competenze. È un'iniziativa straordinaria».



TELEFONINI A FIN DI BENE

A San Fermo della Battaglia, gli alunni della classe 3B della scuola media Marie Curie hanno studiato e realizzato una campagna pubblicitaria per dare una mano all'ambiente e far beneficenza.

Con gli insegnanti Laura Verga e Franco Castronovo, hanno promosso la raccolta di cellulari usati. Una ditta specializzata li ritirerà, ne riciclerà le parti e alla Croce Rossa di San Fermo sarà devoluto un contributo.

LA GENERAZIONE DELLE IDEE

Dai padri hanno imparato la creatività, l'impegno nel lavoro, la capacità di sfida quotidiana, hanno fatto tesoro delle doti familiari e hanno il futuro nelle loro mani: sono i figli degli artigiani brianzoli e rappresentano "la generazione delle idee", com'è stata definita nell'ultima edizione della mostra dell'artigianato a Lariofiere di Erba. Trentenni o poco più, non si accontentano dell'eredità ricevuta, ma sviluppano nuovi prodotti, nuovi servizi, nuove collaborazioni: fatica, ma anche successo.

«Il futuro è nelle mani dei giovani - ha sostenuto Ilaria Bonacina, 36 anni, presidente del Comitato della mostra - Non possiamo che compiacerci di fronte ad un ricambio generazionale vincente».